

CASARANO

La società di rating ha verificato i bilanci dell'amministrazione: il documento presentato ieri ai consiglieri riuniti in assemblea

Conti in rosso accertati i debiti

di Enzo SCHIAVANO

La società di revisione "Bdo Sala Scelsi Farina" ha reso pubblici i risultati della verifica sugli ultimi cinque bilanci del Comune di Casarano. Ieri mattina, infatti, durante la seduta dell'assemblea cittadina, i consiglieri comunali hanno trovato nel relativo fascicolo la relazione della verifica, che la società ha svolto tra il 15 luglio e il 29 settembre su incarico del sindaco Ivan De Masi. Particolarmente sorpresi i rappresentanti dell'opposizione che da diverso tempo chiedevano la documentazione sulla verifica della "Bdo".

Giusto ieri il Consiglio Comunale doveva discutere l'argomento, richiesto dal Pdl e dalla lista civica di Claudio Casciaro, ma il punto all'ordine del giorno è stato ritirato, anche perché non era prevista alcuna forma di deliberazione.

E' probabile che il Pdl e il resto della minoranza consiliare, dopo aver analizzato la documentazione, torneranno nei prossimi giorni sulla relazione della "Bdo". Le criticità e le informazioni di rilievo esposte dalla società di rating presentano un quadro negativo della precedente gestione di Palazzo dei Domenicani. Gli altri punti in scaletta ("Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2009" e "Piano comunale per il diritto allo studio 2010") sono stati approvati, il secondo anche con i voti della minoranza.

Tra le interrogazioni, da segnalare

quella del consigliere Casciaro che torna su un argomento già affrontato poco prima della passata campagna elettorale. L'esponente dell'opposizione, infatti, ha chiesto all'amministrazione comunale "di conoscere in che modo si pone nei confronti del progetto di istituzione di un Parco Pubblico attrezzato, in uno dei pochi spazi verdi esistenti in città, attualmente di proprietà dell'Ente Provincia, pervenuto - puntualizza Casciaro - con un lascito testamentario che destinava questo bene ad un'opera a beneficio dell'infanzia".

Si tratta del parco del Castello Pio, struttura oggi utilizzata per attività terapeutiche, che non mancherà di rinnova-

re le polemiche con la società che gestisce la struttura per una controversia con la Provincia. Casciaro, inoltre, ha sollevato il problema dell'attuale parco pubblico (i giardini comunali "William Ingrosso") e dei giochi in particolare, le cui condizioni "sono ampiamente usurate e anche senza le più elementari norme di sicurezza".

Per l'esponente di minoranza, quindi, «è improrogabile una recinzione di questi spazi per motivi di sicurezza e di agibilità e riattrezzarli per permettere - ha concluso Casciaro - ai numerosi bambini di veder finalmente riconosciuto il diritto al gioco».